

Bilancio Sociale 2024

SERVIZI LOGISTICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	7
Contesto di riferimento.....	7
Storia dell'organizzazione	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Modalità di nomina e durata carica.....	11
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	11
Tipologia organo di controllo.....	11
Mappatura dei principali stakeholder.....	12
Commento ai dati.....	13
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	14
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	14
Composizione del personale.....	14
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	15
Durante l'anno di riferimento sono state realizzate le attività formative obbligatorie.....	15
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	15
Natura delle attività svolte dai volontari	16
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	16
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	16
Così come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112, si specifica che la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti della cooperativa non è superiore al rapporto uno ad otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda	16

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	16
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	17
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	17
Output attività	19
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	20
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	20
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	20
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	20
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	20
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	22
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	22
Capacità di diversificare i committenti.....	23
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	23
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	24
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	24
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	25
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	25
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	25
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	25
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	25
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	25
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	26

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

“In questo senso possiamo dire che la cooperazione è un modo per “scoperchiare il tetto” di un’economia che rischia di produrre beni ma a costo dell’ingiustizia sociale. È sconfiggere l’inerzia dell’indifferenza e dell’individualismo facendo qualcosa di alternativo e non soltanto lamentandosi. Chi fonda una cooperativa crede in un modo diverso di produrre, un modo diverso di lavorare, un modo diverso di stare nella società. Chi fonda una cooperativa ha un po’ della creatività e del coraggio di questi quattro amici del paralitico. Il “miracolo” della cooperazione è una strategia di squadra che apre un varco nel muro della folla indifferente che esclude chi è più debole.”

(Papa Francesco, Udienza alla Confederazione Cooperative Italiane, 16 marzo 2019)

La realizzazione di questa nuova edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un ulteriore strumento di rendicontazione in grado di fornire una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato.

Il bilancio sociale, infatti, rappresenta l’esito di un percorso con cui l’organizzazione rende conto ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, e risponde a diverse esigenze informative e conoscitive dei diversi portatori di interessi, che non possono certamente essere ricondotte alla sola dimensione economica. Tra queste si possono citare, tra gli altri, il miglioramento delle relazioni con gli attori del territorio, la piena trasparenza e disclosure nella gestione, e infine la risposta agli obblighi normativi richiesti dalla legge.

Grazie alla sua natura, inoltre, il bilancio sociale è in grado di rispondere anche alle esigenze interne dell’organizzazione, quali il miglioramento della comunicazione interna, la definizione di strategie e obiettivi per lo sviluppo, nonché il favorire una sempre maggiore conoscenza dell’organizzazione da parte di coloro che vi operano.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Massimo Pierotti

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto in conformità al Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" ai sensi del art. 14 comma 1, Decreto Legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 Decreto Legislativo n. 112/2017.

Si specifica inoltre che attraverso tale documento si adempie alle disposizioni della Legge Regionale della Regione Marche, e provvedimenti inerenti, che prevedono, tra le altre cose, l'obbligo di redazione del bilancio sociale per mantenere l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

Il bilancio sociale si configura come lo strumento attraverso il quale gli enti possono dare attuazione ai numerosi richiami normativi alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi.

La finalità di questo documento è in generale quella di accountability ovvero, come riportato nelle suddette linee guida, "di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione". Tale definizione presuppone anche i concetti di trasparenza e di compliance intesi rispettivamente come possibilità di accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione e come adeguamento dell'azione a norme, leggi, regolamenti, codici di condotta e codici etici. Il presupposto diventa quindi fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie, spingendosi verso il valore generato dall'organizzazione.

Il bilancio sociale è qui inteso come un documento pubblico a disposizione di tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni sull'ente che lo ha redatto, tra i quali rientrano ovviamente anche gli associati e i lavoratori (come previsto anche dall'art. 4 comma 1 lettera g) della legge delega n. 106 del 2016).

I principi di redazione adottati, sono stati quelli previsti dalle linee guida ministeriali, ovvero: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

Anche la struttura e i contenuti del documento sono stati definiti in coerenza con quanto previsto dalle linee guida ministeriali. Stessa cosa vale per l'approvazione, il deposito, la pubblicazione e la diffusione del presente bilancio sociale.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SERVIZI LOGISTICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	04344950409
Partita IVA	04344950409
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA DANTE D'AMBROSI,6 - 61100 - PESARO (PU)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C123359
Telefono	0541753009
Email	info@servizi-logistici.com
Pec	servizilogisticicoop@pec.it
Codici Ateco	52.29.22

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera prevalentemente nelle province di Pesaro e Rimini.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante lo svolgimento di attività d'impresa (agricole, industriali, commerciali o di servizi) indicate al successivo articolo 4 e all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 1 lett. b) e dell'art. 4 della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'oggetto sociale della cooperativa consiste principalmente nel "PRESTARE SERVIZI DI LOGISTICA, FACCHINAGGI VARI, LAVORAZIONI PER CONTO TERZI, GESTIONE DI AGENZIE DI RECAPITO, SERVIZI DI TRASLOCHI, AUTOTRASPORTI E DISTRIBUZIONE DI MERCI PER CONTO TERZI".

Concretamente la cooperativa, coerentemente con lo statuto nell'anno di riferimento si è occupata principalmente di attività di logistica e pulizie.

Servizi Logistici Soc. Coop. Sociale si occupa di pulizie civili e industriali per le province di Emilia Romagna e Marche, offrendo le proprie attività a diverse tipologie di strutture con servizi di pulizia ordinaria e periodica.

Le strutture alle quali offriamo i nostri servizi sono prevalentemente strutture private, almeno nell'esercizio 2023.

Disponiamo di un ampio know-how per soddisfare le esigenze degli ambiti lavorativi dove interveniamo con progetti mirati al fine di ottimizzare le attività di pulizia e raggiungere un rapporto qualità/prezzo ottimale.

I nostri interventi ordinari o periodici comprendono pulizie approfondite di tutte le strutture ed apparecchiature presenti nell'azienda: trattiamo pavimenti di qualsiasi natura, vetri, infissi e vetrate, anche con l'ausilio di piattaforme aeree e sistemi telescopici, puliamo ed igienizziamo periodicamente i filtri dei sistemi di riscaldamento e condizionamento e dedichiamo particolare attenzione all'igienizzazione di tutte le superfici effettuando trattamenti antibatterici ed igienizzanti negli ambienti che ospitano servizi igienici e sanitari.

Tutte queste tipologie di attività presentano particolarità specifiche e puntuali necessità di pulizia, e noi, grazie ad un'esperienza ventennale possiamo offrire personale qualificato, macchinari professionali ed un servizio preciso e realizzato sulle necessità evidenziate dal cliente.

Eseguiamo interventi ordinari e periodici di pulizia in palestre e strutture sportive dove svolgiamo un'attività di pulizia e igienizzazione su tutte le superfici a rischio di contaminazione quali spogliatoi, servizi igienici, piscine e attrezzature.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non presenti

Contesto di riferimento

"Dopo 5 anni di crescita ininterrotta, la tutela della salute, la salvaguardia dell'occupazione e il contrasto alle diseguaglianze, tornano oggi in testa alle nostre priorità. L'emergenza climatica è invece il banco di prova di questa generazione, la sfida del nostro tempo."

Patto per il Lavoro e il Clima

Il periodo post-pandemico, l'inflazione e il perdurare della guerra in Ucraina, oltre all'aumento delle tensioni e infine lo scoppio della guerra in Medio Oriente, sono il quadro complesso all'interno del quale operano privati e imprese, affaticate dalle restrizioni e dalla crisi economica, ma con un forte spirito di resilienza e chiari obiettivi per il futuro.

Per quanto riguarda l'occupazione e il lavoro, i dati 2024 per l'area Romagna confermano imprenditorialità maggiormente diffusa, rispetto al contesto regionale e nazionale. Il tasso di disoccupazione per l'area Romagna è del 4,3%, contro un 6,5% a livello nazionale, segno di un contesto economico dinamico e attivo.

Per quanto riguarda il PIL, la crescita generale è contenuta, sotto l'1%: è terminato l'effetto ripresa post COVID. Per la Romagna il settore trainante è quello dei servizi, in particolare quello turistico. L'agricoltura continua a mostrare un andamento altalenante, soprattutto a causa del clima e degli eventi climatici avversi. Per l'edilizia, che sconta la fine dell'effetto Superbonus, è attesa una battuta d'arresto. In leggera ripresa l'export, mentre l'industria rallenta la decrescita.

(Dati Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Romagna e Dossier Economia Romagna di Confcooperative Romagna in collaborazione con Unioncamere Emilia – Romagna).

Per quanto riguarda invece più specificatamente le imprese cooperative, rispetto al 2023, nel 2024 si è registrato un lieve aumento di iscrizioni all'albo nazionale delle cooperative: l'aumento dei nuovi enti iscritti rispetto all'anno precedente è pari al **+2.7%** (1.992 cooperative nel 2024 contro le 1.940 del 2023); in Emilia – Romagna tale percentuale sale al +11,2%.

Lo stock di cooperative attive nel 2024 si riduce rispetto al 2023 in tutte le regioni, compresa l'Emilia – Romagna, con un calo del 13,6%. In Romagna tale percentuale scende al -5,5%. Tali tendenze negative sono in realtà sovrastimate, poiché influenzate da un'opera di epurazione da parte delle Camere di Commercio di tutte quelle cooperative solo apparentemente attive, poiché non depositavano da anni il bilancio. Pertanto, dal punto di vista occupazionale in realtà le cooperative sono mediamente stabili, con un dato reale a livello Romagna di un -0,5% rispetto all'anno precedente.

Nel 2024 quindi il tasso di crescita delle cooperative mantiene il posizionamento in territorio negativo, attestandosi al -1%, valore più basso dal 2009 (nel 2023 era pari al -0,7%, al -0,8% nel 2022 e al -0,6% sia nel 2021 che nel 2020). Per il settimo anno consecutivo si segnala un tasso negativo tra le cooperative, a fronte di un tasso positivo tra il totale delle imprese (quest'ultimo fortemente sostenuto solo dalle società di capitali, in quanto il tasso è negativo anche per società di persone e imprese individuali).

Nell'ambito **della cooperazione sociale** le componenti che hanno registrato un calo di nuove iscritte, sono riconducibili sia alla cooperazione sociale di inserimento lavorativo

(sociali di tipo B) che alle sociali di servizi sociali (sociali di tipo A) che alla cooperazione mista (sociali tipo A e B).

Storia dell'organizzazione

Servizi Logistici Soc. Coop. Sociale nasce nel 2017 da un'esperienza ventennale maturata dai suoi soci fondatori nel settore dei servizi alle aziende con l'obiettivo di favorire l'occupazione lavorativa e l'integrazione anche di persone diversamente abili.

Nell'operare in tali settori ci si è resi conto della fondamentale importanza dell'inserimento lavorativo, quale strumento per l'ingresso nel mondo del lavoro e quindi nel contesto sociale, delle persone disabili.

Servizi Logistici Soc. Coop. Sociale vuole, con il suo contributo, concedere un'opportunità di lavoro che riporti il sorriso sul volto di quelle persone che, loro malgrado, hanno avuto la sfortuna di nascere, o di acquisire, disabilità permanenti che le hanno portate a far parte delle categorie dei diversamente abili e che oggi riscontrano maggiori difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro.

Il Focus di Servizi Logistici Soc. Coop. Sociale, è orientato alle aziende che possono affidare commesse di lavoro a Cooperative Sociali, computando i lavoratori con disabilità assunti dalla cooperativa sociale ai fini dell'adempimento degli obblighi di assunzione previsti dalla Legge 68/99. In questa ottica sarà possibile attivare una serie di contatti con il fine di stipulare con l'Amministrazione Provinciale le convenzioni che permettano l'inserimento di disabili presso le aziende della provincia.



2017

Costituzione della cooperativa

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
2	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche e altri
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica - società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Massimo Pierotti	No	maschio	54	18/05/2023	4	No	Presidente
Matteo Baldacci	No	maschio	48	10/02/2025	1	No	Consigliere
Massimiliano Andreoli	No	,maschio	54	10/02/2025	1	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
	di cui femmine
	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate

Modalità di nomina e durata carica

La modalità di nomina e durata in carica del CdA sono definite dallo Statuto della cooperativa.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno il CdA si è riunito 3 volte e ha visto la partecipazione del 100% dei consiglieri.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
/	/

Tipologia organo di controllo

Non nominato

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG
2022	Assemblea ordinaria dei soci	10/05/2022	1) Esame e approvazione del bilancio di esercizi al 31/12/2021; 2) Bilancio sociale al 31/12/2021; 3) Varie ed eventuali.
2023	Assemblea ordinaria dei soci	18/05/2023	1) Esame e approvazione del bilancio di esercizi al 31/12/2022; 2) Bilancio sociale al 31/12/2022; 3) Regolamento L. 142/2001: deliberazioni in merito; 4) Rinnovo cariche sociali; 5) Varie ed eventuali.
2024	Assemblea ordinaria dei soci	22/07/2024	- Esame e approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023 - Bilancio Sociale al 31/12/2023 - Varie ed eventuali

Nell'anno di riferimento i soci non hanno richiesto l'integrazione di argomenti specifici all'ordine del giorno dell'assemblea.

La società in quanto cooperativa è per sua natura un'impresa democratica. Infatti, vige il principio "una testa un voto" ad indicare che a discapito dell'ammontare della quota di capitale conferito, tutti soci hanno lo stesso peso decisionale.

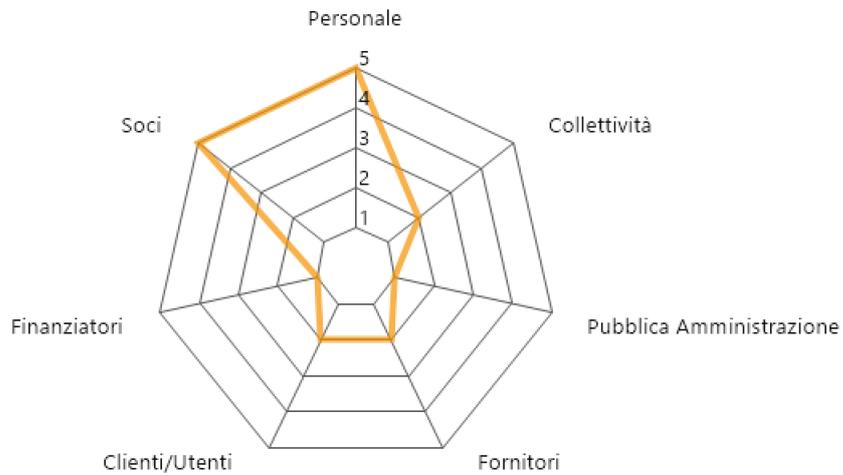
Nonostante esistano delle eccezioni, ovvero i soci cooperatori persone giuridiche, i soci sovventori e i soci finanziatori, per le cui categorie è previsto fino ad un massimo di cinque voti, esistono comunque dei meccanismi di "tutela della democraticità" previsti dalla Legge. Nel caso dei sovventori e dei finanziatori, ad esempio, questi, pur potendo disporre di un maggior numero di voti, non possono mai esprimere più di un terzo dei voti totali spettanti ai soci presenti o rappresentati in Assemblea. La finalità di questa previsione è proteggere la cooperativa dai soci che apportano solo capitale, evitando la creazione di situazioni comuni nelle società di capitali non cooperative, in cui è il peso del capitale conferito a determinare il peso del voto.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale partecipa attivamente alla definizione dei servizi erogati della struttura	5 - Co-gestione
Soci	I soci partecipano attivamente alla vita e alla gestione della cooperativa	5 - Co-gestione
Finanziatori	Gli eventuali finanziatori sono informati rispetto alle attività della cooperativa	1 - Informazione
Clienti/Utenti	I clienti, nell'ambito dei servizi offerti dalla cooperativa e della normativa vigente, possono richiedere integrazioni e personalizzazioni	2 - Consultazione
Fornitori	I fornitori vengono consultati in modo da coinvolgerli e garantirne la fidelizzazione	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	I servizi gestiti dalla struttura sono privati, anche se per la loro particolare natura, la PA è costantemente informata e coinvolta	1 - Informazione
Collettività	La comunità viene costantemente coinvolta nell'ambito dei servizi e/o di specifici progetti	2 - Consultazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Commento ai dati

Le informazioni e i dati sopra riportati dimostrano la vivacità e la proattività della cooperativa sociale, con particolare riferimento al coinvolgimento degli stakeholder, alle attività del CdA e dell'Assemblea dei Soci e alle partnership pubblico-privato

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
3	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

Composizione del personale

Di cui dipendenti Svantaggiati	
3	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
1	Totale volontari
1	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Durante l'anno di riferimento sono state realizzate le attività formative obbligatorie.

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo determinato
2	Totale dipendenti determinato
0	di cui maschi
2	di cui femmine

N.	Tempo indeterminato
0	Totale dipendenti in determinato
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Stagionali /occasionalni
0	Totale lav. stagionali/occasionalni
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Nella cooperativa vi è un solo socio volontario, stante i modesti volumi di lavoro realizzati nel 2024 l'informativa non è di rilievo.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Così come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112, si specifica che la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti della cooperativa non è superiore al rapporto uno ad otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa incide su questo punto principalmente attraverso l'occupazione che crea sul territorio

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

I dati sulla vita associativa della cooperativa dimostrano l'attenzione alla inclusività della governance

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La cooperativa opera con costante attenzione nei confronti dei lavoratori, del loro coinvolgimento e della loro crescita

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La cooperativa pone in primo piano il tema della resilienza occupazionale in termini di capacità di generare occupazione e di mantenerla

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa ha lavoratori svantaggiati in quanto cooperativa sociale di tipo B

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa, in quanto tipo B, ha proprio come mission quella della riduzione dello svantaggio e crescita personale attraverso l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La cooperativa attraverso i propri servizi intende incidere positivamente anche sulla qualità della vita dei familiari

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa da sempre si pone l'obiettivo di trovare un equilibrio tra il costante miglioramento dei servizi offerti e l'accessibilità degli stessi soprattutto in termini di tariffe

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa, coerentemente con la propria natura, si pone al servizio della comunità per quanto riguarda servizi, progetti e informazione

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Attraverso l'apertura costante alla comunità si intende anche aumentare la fiducia reciproca in un'ottica di bene comune

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Attraverso l'apertura costante alla comunità si cerca anche di contribuire allo sviluppo della stessa

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa si pone l'obiettivo di crescere, migliorare e innovarsi costantemente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco

2-3) sul totale degli occupati):

La cooperativa pone particolare attenzione sul possesso da parte dei propri lavoratori delle adeguate qualifiche e competenze professionali

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa attraverso i propri servizi incide positivamente sulla qualità della vita degli utenti e delle famiglie, generando un importante impatto sociale sul territorio e, conseguentemente, un ingente risparmio di risorse della PA

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La cooperativa lavora in stretta collaborazione con la PA, anche se l'attività del 2024 nei confronti della PA è stata assolutamente marginale.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa presta attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti in un'ottica di sostenibilità ambientale

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Pur nella consapevolezza del fatto che ci sia ancora molto da fare, la cooperativa è costantemente impegnata a gestire le proprie attività in modo sostenibile

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

L'innovazione tecnologica è sicuramente una componente strategica per la cooperativa, in grado di generare valore aggiunto sotto numerosi punti di vista: qualità del servizio, economicità ecc.

Output attività

La cooperazione sociale è riconosciuta dalla legge 381/1991 quale formula giuridica ed organizzativa che, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, persegue fini sociali, in ciò realizzando i precetti costituzionali di cui agli artt. 2, 45 e 118 u.c. Costituzione. Su questa base e nello specifico, è possibile individuare, tra gli altri, almeno i seguenti output della nostra attività.

Per quanto riguarda l'offerta sul territorio, il risultato più importante è l'inserimento lavorativo di persone con svantaggio nelle varie attività della cooperativa.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non presenti

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Se gli output sono il risultato delle attività produttive di beni e servizi poste in essere dalla cooperativa, gli outcome sono gli effetti, i cambiamenti che questi risultati producono su beneficiari diretti e indiretti.

Lo studio dettagliato degli outcome prodotti dalle attività di una cooperativa si può concretizzare in realtà in un altro documento di rendicontazione sociale, ovvero la valutazione di impatto sociale (o VIS, in acronimo). Infatti, vista la complessità dell'argomento e i molteplici livelli cui occorre studiare, analizzare e approfondire l'organizzazione e le sue relazioni con gli stakeholder, non è insolito che si racconti l'intero processo rendicontativo in tutte le sue fasi (dall'analisi al monitoraggio) in un documento a sé. Ad ogni modo, le linee guida non lasciano dubbi sul fatto che anche le informazioni sull'impatto sociale, ovvero sugli outcome prodotti sui portatori di interesse, possano trovare spazio anche all'interno del Bilancio Sociale redatto secondo le linee guida ex DM 4 luglio 2019.

La cooperativa non ha ancora avviato un processo di valutazione dell'impatto sociale ma è possibile spingersi a illustrare forse degli outcome naturalmente correlati allo svolgimento delle sue attività.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non presenti

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa nell'anno di riferimento ha raggiunto gli obiettivi prefissati in merito ai servizi erogati, ai beneficiari degli stessi e alla ricaduta sul territorio di riferimento

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa si è dotata di una struttura organizzativa, gestionale, amministrativa e operativa adeguata al raggiungimento dei fini istituzionali, in grado anche di far fronte a possibili elementi e fattori avversi.

La cooperativa sociale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e su questa base è nata e si è

sviluppata.

La cooperativa, basandosi sul principio di democraticità e prevedendo anche eventuali specifici organi quali ad esempio il collegio dei probiviri, ha gli strumenti per rispondere adeguatamente ad eventuali problematiche interne.

Inoltre il sistema cooperativo ha dimostrato a più riprese capacità di resilienza rispetto ad eventi esogeni, quali ad esempio crisi economico-finanziarie.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2024	2023
Contributi privati	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Pubblico per prestazioni di servizio	37.800,00 €	37.813,00 €
Altri ricavi	200,00 €	139,00 €

Patrimonio:

	2024	2023
Capitale sociale	250,00 €	200,00 €
Totale riserve	32.028,00 €	29.031,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	163,00 €	3.089,00 €
Totale Patrimonio netto	32.441,00 €	32.320,00 €

Conto economico:

	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	163,00 €	3.089,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	1.573,00 €	3.500,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	38.000,00 €	37.952,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	10.830,00 €	19.155,00 €
Peso su totale valore di produzione	28,50 %	50,47 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2024:**

2024	Totale
Vendita merci	0,00 €
Prestazioni di servizio	37.800,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €
Rette utenti	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €
Altro	200,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €
Altri servizi	0,00 €
Altri ricavi	200,00 €
Pulizie e logistica	37.800,00 €

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non presenti

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non presenti

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non presenti

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperazione per sua natura mette al centro dell'impresa, della governance e dell'organizzazione aziendale, la pari dignità di ogni persona umana" a qualunque contesto di origine appartenga. Si ispira alla "Dichiarazione Universale dei diritti umani" approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948 e sugli sviluppi e approfondimenti che tale dichiarazione ha avuto in Europa e nel mondo in tutti questi anni.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni riguardano le attività della società, in particolar modo gli aspetti gestionali, strategici e organizzativi, nonché alcuni aspetti inerenti alla relazione sociale Cooperativa-socio

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Nella cooperativa non è presente l'organo di controllo

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'articolo 31 comma 2 –quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.